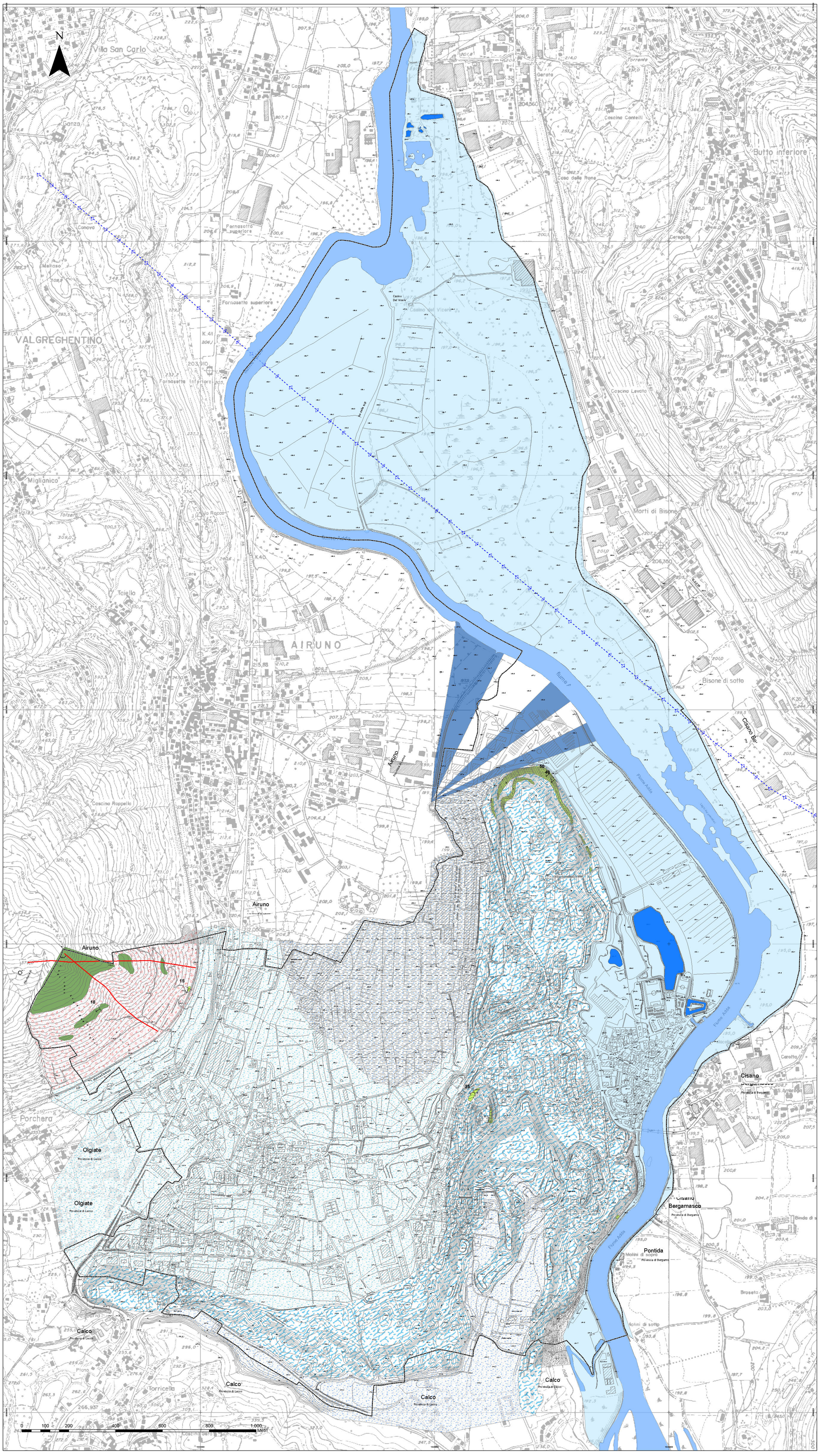

LEGENDA

Depositi alluvionali recenti
Sono legati all'azione di trasporto e deposito ad opera del Fiume Adda; sono costituiti da sabbie e sabbie-limose passanti a depositi di limo e/o argilla nelle zone di palude.

Depositi di conoide
Sono accumuli di ciottoli, ghiaie, in matrice sabbiosa, con intercalazioni di lenti limoso-argillose.

Depositi di versante (detriti di falda)
Sono costituiti essenzialmente da accumuli detritici, monolitologici, formati da clasti spigolosi e grossolani, poveri in matrice e derivano dall'alterazione del substrato roccioso ad opera dei processi di versante ed alla disgregazione chimico-fisica degli agenti climatici.

Depositi colluviali
Sono costituiti prevalentemente da matrice limoso-sabbiosa derivano dall'alterazione del substrato roccioso ad opera dei processi di versante ed alla disgragazione chimico-fisica degli agenti climatici.

Depositi fluviolgaciali e alluvionali indifferenziati
Sono depositi di origine wurmiana ed alluvionale antica variamente interdigitati. I depositi fluvioglaciali sono costituiti da ciottoli arrotondati, ghiaie e sabbie immersi in matrice sabbioso-limosa con scarsa stratificazione.

Depositi fluviolgaciali e alluvionali indifferenziati a matrice fine
Sono depositi di origine fluvioglaciali e alluvionali antichi variamente interdigitati costituiti nella parte superficiale prevalentemente da sabbie limose e argille., dovute probabilmente ad una fase lacustre intramorenica.

Depositi glaciali di ablazione
Sono costituiti da massi metrici, blocchi e ciottoli caoticamente disposti immersi in un'abbondante matrice sabbiosa-limosa;

Unità Transizionale Sarnico Sirone (Santoniano inferiore)
Torbiditi con sottili letti arenitici ed intercalazioni pelitiche.
Spessore medio di 130 metri.

Arenaria di Sarnico (Coniaciano)
Depositi torbiditici con letti arenacei da medi a spessi, anche amalgamati, separati da sottili letti pelitici.
Spessore medio di 600 metri.

Unità Cenomaniane (Cenomaniano)
Dal basso verso l'alto: marne e calcareniti rosse; due banche calcarei ad assetto caotico con noduli di selce, con intercalaate peliti ed arenarie fini di origine torbiditica, in strati sottili.

Scaglia (Maastrichtiano - Eocene p.p)
Sottili strati di calcari marnosi grigio-rossi associati a torbiditi arenacee e calcarenitiche.

Faglia - presunta

Asse di Anticlinale - presunto

Giacitura

Limite comunale

REGIONE LOMBARDIA

PROVINCIA DI LECCO

COMUNE DI BRIVIO
(PROVINCIA DI LECCO)

Il Sindaco

Il Segretario

Consulenze Geologiche, Geotecniche Ambientali
Geologi
di Antonio Galizzi - GEOLOGO
Ufficio: Bergamo via Borfuro, 5 - 24121 Tel/Fax 035210414
e-mail: LBGeologi@gmail.com
Sede Legale: Brembate di Sopra (BG) Via Moriotti, 4 - 24030

DATA	AGGIORNAMENTO	FILE
Dic. 2009	-	Tav1_Geologia_5000

COMMITTENTE
AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BRIVIO
Via Vittorio Emanuele II - 23883 Brivio (LC)

PROGETTO
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
DOCUMENTO DI PIANO: QUADRO CONOSCITIVO
COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA
D.G.R. 28 maggio 2008 n° 8/7374

OGGETTO	TAVOLA	SCALA
CARTA GEOLOGICA	1	1:5.000

VISTO

REDATTO DA
Dott. Geol. Antonio Galizzi
Iscriz. O.d.G. della Lombardia - n.1274 AP
COLLABORATORI

VISTO

NOTE

RELAZIONE